



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

È 0923 569559 È 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it ✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

ü www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V sez. T Odontotecnici

A.S. 2021 - 2022

Coordinatrice: prof.ssa Francesca Rallo

Erice, li 10 Maggio 2022

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 1
1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 1
1.2 Quadro orario settimanale	pag. 2
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag. 3
2.1 Composizione consiglio di classe	pag. 3
2.2 Continuità docenti	pag. 4
2.3 Composizione e storia classe	pag. 5
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 7
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 7
4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche	pag. 7
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	pag. 11
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso Formativo	pag. 12
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	pag. 13
5.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 13
5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"	pag. 14
5.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" a.s. 2019-20	pag. 16
5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 17
5.5 Percorsi interdisciplinari	pag. 17
5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari	pag. 18
5.7 Attività specifiche di orientamento	pag. 18
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag. 18
6.1 Italiano	pag. 18
6.2 Matematica	pag. 21
6.3 Storia	pag. 22
6.4 Lingua e cultura inglese	pag. 25
6.5 Diritto pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria	pag. 26
6.6 Esercitazioni Pratiche Di Lab. Odontotecnico	pag. 31
6.7 Gnatologia	pag. 33
6.8 Scienza dei Materiali Dentali	pag. 36
6.9 Scienze Motorie e Sportive	pag. 36
6.10 Religione Cattolica	pag. 38
7. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 39
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 39

8.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto	pag. 39
8.2 Criteri di valutazione per l'educazione civica	pag. 42
8.3 Criteri attribuzione crediti	pag. 44
8.4 Valutazione dei PCTO	pag. 44
8.5 Griglia di valutazione prove scritte	pag. 45
8.6 Griglia di valutazione colloquio	pag. 56
8.7 Simulazione delle prove scritte	pag. 57

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP DPR N.87/2010 E DIRETTIVA MIUR N. 5 DEL 16/01/2012)

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni - "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" e "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" - che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Servizi socio sanitari – Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;

- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e correlare la relativa rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- Interagire con lo specialista odontoiatra;
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

1.2 Quadro orario settimanale

Quadri orario Servizi Socio-Sanitari - Odontotecnico (Vecchio Ordinamento).

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)	2	2	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)	2	2	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2	0	0
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	0
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	0	0	0	0	2
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	0	0	4	4	4
Gnatologia	0	0	0	2	3
Geografia generale ed economica	1	0	0	0	0
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1

Riepilogo orario settimanale 5° Anno

	Disciplina	ore
1	Lingua e Letteratura Italiana	4
2	Lingua e cultura Inglese	3
3	Storia	2
4	Matematica	3
5	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	8
6	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	2
7	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	4
8	Gnatologia	3
9	Scienze motorie e sportive	2
10	Religione Cattolica/attività alternativa	1
	Totale ore	32

2.DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	<i>Bastone Serena</i>	Italiano e Storia, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
2	<i>Catania Filippo</i>	Compresenza Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
3	<i>Daidone Renato</i>	Matematica, Ed. Civica	Docente a tempo determinato
4	<i>D'Ambra Patrizia</i>	Religione Cattolica, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
5	<i>Di Bartolo Alessandro</i>	Sostegno, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
6	<i>La Bua Barbara</i>	Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
7	<i>Miceli Maria Valentina</i>	Lingua e cultura Inglese, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
8	<i>Rallo Francesca</i>	Gnatologia, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
9	<i>Rizzo Antonina</i>	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
10	<i>Sansone Giacomo</i>	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato
11	<i>Tartamella Giuseppe</i>	Diritto e pratica comm., Legislazione socio-sanitaria, Ed. Civica	Docente a tempo indeterminato

Coordinatrice di Classe	Rallo Francesca
Rappresentanti Genitori	G. G.
Rappresentanti Alunni	B. I., I. A.

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^a Classe</u>	<u>4^a Classe</u>	<u>5^a Classe</u>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Altomonte Vito</i>	<i>Giambona Maria</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>
<i>Italiano Storia</i>	<i>Bruno Flavia</i>	<i>Bruno Flavia</i>	<i>Bastone Serena</i>
<i>Lingua e cultura Inglese</i>	<i>Miceli M. Valentina</i>	<i>Miceli M. Valentina</i>	<i>Miceli M. Valentina</i>
<i>Matematica</i>	<i>Craparotta Amelia</i>	<i>Craparotta Amelia</i>	<i>Daidone Renato</i>
<i>Diritto e Pratica Com., Leg.Socio-Sanitaria</i>	-	-	<i>Tartamella Giuseppe</i>
<i>Gnatologia</i>	-	<i>Rallo Francesca</i>	<i>Rallo Francesca</i>
<i>Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica</i>	<i>Sanacore Giacomo</i>	<i>Bertolino Manlio Germano</i>	<i>Rizzo Antonina</i>
<i>Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio</i>	<i>Ciullo Girolamo</i>	<i>La Bua Barbara</i>	<i>La Bua Barbara</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Sansone Giacomo</i>	<i>Sansone Giacomo</i>	<i>Sansone Giacomo</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Bernardo Liliana</i>	<i>Di Bartolo Alessandro</i>	<i>Di Bartolo Alessandro</i>

<i>Sostegno</i>	<i>Petralia Rosanna</i>	<i>Petralia Rosanna</i>	-
<i>Rappresentazione e modellazione odontotecnica</i>	<i>Di Stefano Giuseppe</i>	<i>Antinoro Alessandra</i>	-
<i>Anatomia Fisiologia Igiene</i>	<i>Rallo Francesca</i>	-	-
<i>Compresenza Rapp. e mod. odonto.</i>	<i>Teresi Giuseppe</i>	<i>Sanacore Giacomo</i>	-
<i>Compresenza SMD</i>	<i>Teresi Giuseppe</i>	<i>Bertolino Manlio Germano</i>	<i>Catania Filippo</i>
<i>Coordinatore Educazione Civica</i>	-	<i>Naso Giovanni</i>	<i>Tartamella Giuseppe</i>

2.3 Composizione e storia classe

Profilo della classe

La classe quinta T indirizzo odontotecnico è costituita da ventidue alunni, dodici femmine e dieci maschi tutti provenienti dalla quarta T.

Alcuni risiedono nei comuni di Trapani e di Erice, mentre altri viaggiano giornalmente in quanto residenti nei comuni limitrofi: Vita, Alcamo, Calatafimi – Segesta, Paceco. Quattro alunni seguono una didattica personalizzata e un alunno segue la programmazione della classe per obiettivi minimi seguito dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali e affiancato dall'assistente alla comunicazione e all'autonomia per 18 ore settimanali. Un alunno, che durante l'anno scolastico in corso non ha mai frequentato, ha prodotto domanda formale di ritiro il 20/10/2021.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ma per alcuni sono stati necessari interventi di coinvolgimento delle famiglie per contenere il numero di assenze, in alcuni casi effettuate per evitare verifiche scritte e orali.

Il rapporto tra pari è sempre stato sereno e si sono create anche delle relazioni positive tra i compagni. I lunghi periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza e l'alternanza di gruppi di alunni in presenza e a distanza, nel corso della didattica digitale integrata, hanno però in parte ostacolato le dinamiche relazionali e il processo di socializzazione, determinando nella classe una tendenza alla suddivisione in gruppi. Il rapporto tra alunni e docenti è sempre stato rispettoso dei ruoli e dell'ambiente scolastico.

Gli alunni, durante il percorso scolastico, hanno mostrato senso di responsabilità e attenzione alle regole scolastiche e, anche coloro che hanno incontrato difficoltà nel

processo di apprendimento, si sono impegnati nel colmare le carenze e conseguire risultati positivi per cui il numero degli alunni è rimasto costante nel corso degli anni.

Nell'anno scolastico in corso, un buon numero di alunni ha mantenuto un impegno costante e adeguato, mostrato motivazione allo studio e un atteggiamento responsabile conseguendo risultati positivi. Altri, invece, coinvolti nelle fasi preparative agli sbocchi lavorativi o di studio post-diploma, si sono impegnati nello studio in maniera discontinua.

Analisi situazione iniziale e finale

I docenti del Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, hanno indirizzato la loro azione educativo – didattica al coinvolgimento di tutti gli alunni puntando alla loro responsabilizzazione rendendoli consapevoli della necessità di un impegno proficuo al fine di raggiungere risultati positivi.

I lunghi periodi di DAD e di DDI che hanno caratterizzato gli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021 hanno rallentato il processo di maturazione delle competenze determinato anche dall'impossibilità di svolgere le attività laboratoriali con continuità e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso le aziende del territorio. La maggior parte degli alunni è apparsa, fin dall'inizio dell'anno, motivata allo studio, ai fini del conseguimento delle competenze idonee a sostenere l'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondaria di secondo grado, e proiettata verso le scelte lavorative o di studio future.

Nel corso del primo quadrimestre, una buona parte degli alunni ha conseguito, per proprie capacità e costanza nello studio, livelli discreti o buoni di conoscenze e competenze in tutti gli ambiti disciplinari, altri hanno mostrato maggiore impegno in alcune discipline rispetto ad altre con risultati diversificati ma comunque sufficienti. Qualche alunno, invece, o per uno studio discontinuo o per qualche difficoltà incontrata nel percorso di apprendimento, ha conseguito risultati insufficienti in alcune materie.

Nella prima parte del secondo quadrimestre i docenti hanno indirizzato la loro azione didattica al recupero delle carenze con esiti positivi per la maggior parte degli alunni.

Il profitto a cui sono pervenuti i singoli alunni risulta differenziato in rapporto ai prerequisiti, alla loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Il consiglio di classe ha individuato tre fasce di livello all'interno delle quali si collocano gli alunni. Una fascia comprendente un buon numero di alunni è costituita da coloro che, avendo manifestato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche, hanno conseguito gli obiettivi programmati e si orienta discretamente nell'uso degli strumenti fondamentali di tutte le discipline. Una seconda fascia risulta costituita da alcuni alunni che hanno necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare e utilizzare le competenze operative e hanno conseguito risultati sufficienti. Un'ulteriore fascia comprende un ristretto numero di alunni che, mostrando un impegno discontinuo, ha raggiunto, particolarmente in alcune discipline, un livello modesto di preparazione.

I contenuti svolti, le indicazioni delle metodologie utilizzate, i criteri di valutazione adottati nelle singole discipline sono specificate in modo dettagliato nei singoli programmi.

3.Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Il nostro Istituto si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso:

- La sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio;
- La realizzazione di un'attività educativa, formativa e riabilitativa che miri ad un “progetto di vita” che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;
- L'elaborazione dei tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

Il Consiglio di classe ha elaborato e redatto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per un alunno diversamente abile e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. È stato promosso l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi allo scopo di sollecitare la relazione e il dialogo tra i compagni. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e dei compiti da svolgere, facendo altresì riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dai piani, evitando il carico cognitivo e consentendo tempi di consegna distesi e non perentori. Per la completa documentazione si rimanda ai fascicoli personali degli allievi.

4.Indicazioni generali attività didattica

4.1 Obiettivi, metodologie e strategie didattiche

Obiettivi generali.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze finali, al fine della formazione di cittadini autonomi e responsabili con competenze specifiche che gli consentano di inserirsi nel mondo del lavoro o di continuare gli studi post diploma, ritiene che gli allievi dovranno al termine del corso di studi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;

- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, i docenti del Consiglio di classe assumono come obiettivo degli interventi educativi il conseguimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo

soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 ha rivisitato, tenendo conto dell'evoluzione della società contemporanea, le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto il C.d.C. adotta le seguenti otto competenze chiave, trasversali anche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

Competenza alfabetica - funzionale: comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e adottare la comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, raccogliere ed elaborare informazioni, esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato.

Competenza multilinguistica: conoscere il vocabolario e la grammatica di lingue diverse, avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbali e registri linguistici.

Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane, saper usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.

Competenza digitale: capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e responsabilmente per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Competenza personale e sociale: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti, di gestire il proprio apprendimento.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri, capacità di risolvere problemi, lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprendere come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture per mezzo di forme culturali diverse.

Competenze pluridisciplinari del quinto anno

Si riporta la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai diversi insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse:

Competenza pluridisciplinare	Discipline coinvolte
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Italiano – Inglese
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Italiano – Inglese - Gnatologia – Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Scienze dei materiali
A. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. B. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Italiano (A) – Matematica (B)
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Storia – Matematica
Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico	Gnatologia - Scienze dei materiali
Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Gnatologia - Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria
Interagire con lo specialista odontoiatra ¹	Gnatologia – Esercitazioni di laboratorio odontotecnico - Scienze dei materiali - Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria
Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Gnatologia - Scienze dei materiali
Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Scienze dei materiali

¹ L'interazione si stabilisce con l'odontoiatra e/o con il medico chirurgo abilitato all'esercizio dell'odontoiatria

Per gli obiettivi specifici da conseguire in ogni disciplina si fa riferimento alle specifiche programmazioni che tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida e delle Linee Guida sulla DDI;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali tra le discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità;
- del progetto PCTO;
- dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- del Curricolo d'Istituto.

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Gli alunni sono stati impegnati nel triennio, come previsto dalla normativa vigente, in diverse attività di Alternanza Scuola Lavoro. Per completezza vedi *fascicolo PCTO*.

Il Progetto PCTO (ex ASL), “**SINERGIA SCUOLA E LAVORO**”, nello specifico “**Stu - denti si va a ... lavorare**”, nel corso del secondo biennio e del 5° anno scolastico ha previsto il seguente schematico percorso:

A.S.2019/2020

Corso sulla sicurezza

- Corso online ANFOS “Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro” (4 ore)

A.S.2020/2021

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà “Realizzazione protesi totale mobile con tecnica di bilanciamento bilaterale”. Materie coinvolte: Gnatologia, SMD, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico e Rappresentazione e modellazione odontotecnica (50 ore)

Convegni/seminari/ incontri con esperti

- Corso online Ruthinium (8 ore)
- Lezione “Dispositivi distalizzanti” in diretta live nel gruppo “E-learning Ortodonzia Vanvitelli & PCTO” della piattaforma Facebook (1 ora e trenta)

Orientamento

Open Day del Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Università di Palermo (online 4 ore)

A.S.2021/2022

Unità Di Apprendimento

- U.D.A. con compito di realtà “Realizzazione di una protesi in metallo-ceramica”. Materie coinvolte: Diritto e pratica commerciale, legislazione socio – sanitaria, Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, SMD e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese (96 ore);

Orientamento

- XVIII edizione “Orienta Sicilia” – ASTER Sicilia (online 4 ore);
- Incontro con i rappresentanti della “Nissolino Corsi” (online 2 ore);
- I sentieri delle professioni (online 3 ore)
- I sentieri delle professioni (online 3 ore)
- I sentieri delle professioni (online 3 ore)
- “Salone dello Studente” - Settore HEALTHCARE- Campus Orienta Digital (4ore)
- Incontro con università "E-Campus" (1 ora)

Convegni/seminari/ incontri con esperti

- Seminario sull’anatomia e fisiologia del cavo orale con la dott.ssa Licata Silvia (4 ore)

Corso sulla sicurezza

- Corso in materia di salute e sicurezza specifica sul lavoro con il prof. Paolo D’Aleo (12 ore)

Visita guidata

- Centro odontotecnico CE. PRO. SEM – Alcamo (Tp) (5 ore)

A seguito della situazione epidemiologica gli alunni, nel corso del triennio, non hanno potuto effettuare attività di PCTO presso laboratori odontotecnici del territorio

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti **strumenti/mezzi**:

- Lavagna
- Schermo interattivo

- Libri di testo cartacei e digitali
- Testi trattati con finalità specifiche
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati; video
- Laboratorio odontotecnico, informatico, linguistico
- Biblioteca
- Dizionari cartacei e digitali
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- Siti dedicati
- Google workspace

Sono stati utilizzati i seguenti **spazi**:

- Aula
- Aula Conferenze
- Palestra
- Laboratori:
 - Odontotecnica
 - Informatica
 - Linguistico

Sono stati rispettati i tempi del percorso formativo previsti nelle varie discipline.

Orario settimanale della classe

ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	Gnatologia	Es. lab. Odo.	Inglese	Es. lab. Odo.	Es. lab. Odo.	SMD/Lab odo.
2	SMD	Es. lab. Odo.	Italiano e Storia	Es. lab. Odo.	Es. lab. Odo.	SMD/Lab odo.
3	SMD	Matematica	Italiano e Storia	Religione	Inglese	Italiano e Storia
4	Diritto	Es. lab. Odo.	Sc. Motorie	Italiano e Storia	Matematica	Gnatologia
5	Inglese	Es. lab. Odo.	Sc. Motorie	Italiano e Storia	Matematica	Gnatologia
6		Italiano e Storia		Diritto		

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scelta della strategia, per il recupero dei contenuti e delle competenze, è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le

attività di recupero sono state svolte con studio individuale guidato sia durante la pausa didattica sia nel corso dell'anno scolastico. In itinere si sono svolti percorsi di potenziamento.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Le attività didattiche finalizzate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno compreso svolgimento di UDA pluridisciplinari, sviluppo di tematiche disciplinari e la partecipazione della classe a specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Attività svolte nell'anno scolastico 2021/2022:

- Unità di Apprendimento: svolgimento dell'UDA pluridisciplinare “Una scuola attiva per i diritti umani” che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	Ore	Tematiche sviluppate: • Costituzione • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale
Diritto e legislazione socio sanitaria	8	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
Italiano	3	Analisi di Rosso Malpelo di Verga. Visione di documenti iconografici della seconda metà dell'800 con il tema comune il lavoro delle classi più umili e le prime manifestazioni di massa in difesa dei diritti dei lavoratori. Importanza del diritto all'istruzione
Storia	3	La nascita della Dichiarazione universale dei diritti umani come conseguenza della violazione dei diritti durante il periodo fascista.
Matematica	3	La storia dell'evoluzione del computer. I pericoli della diffusione dei propri dati in rete. Internet Addiction Disorder (IAD).
Scienza dei materiali dentali e laboratorio	6	Sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento al laboratorio odontotecnico e sicurezza nell'uso dei macchinari elettrici, frese e DPI.
Scienze motorie e sportive	3	Educazione alla legalità attraverso la conoscenza delle sostanze illecite in ambito sportivo
Gnatologia	3	Igiene e sicurezza del lavoro. Patologie professionali dell'odontotecnico e prevenzione.
Inglese	6	The United Nations

- Unità di apprendimento disciplinare: Prevenzione delle patologie del cavo orale; disciplina: Gnatologia; tematica sviluppata: la tutela della salute; contenuti: malattia e fattori eziologici, alimentazione come causa di malattia.
- Unità di apprendimento disciplinare: Norme di protezione; disciplina: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico; tematiche sviluppate: abbigliamento e indumenti di protezione in laboratorio, le malattie professionali dell'odontotecnico, l'odontotecnico e l'ambiente.
- Adesione alla campagna di raccolta fondi “Il Natale è più buono se sei più buono anche tu” 2021 a supporto della ricerca scientifica e del Campus di Ematologia Cutino, Centro nazionale di riferimento per le talassemie.
- Partecipazione alla 25ª giornata di colletta alimentare (alcuni alunni).
- Educazione alla Salute: attività di prevenzione sui comportamenti a rischio (gioco d'azzardo).

- Progetto Legalità e Solidarietà: giornata della Memoria – CO.TU.LE.VI
- Incontro in presenza con lo scrittore Mario Avagliano autore, insieme a Marco Palmieri, del libro “Paisà, sciuscià e signorine” che incentra le sue pagine sulla ricostruzione storica del Sud e Roma dallo sbarco in Sicilia al 25 aprile del 1945

Attività svolte nell’anno scolastico 2020/2021:

- Unità di Apprendimento: svolgimento dell’UDA pluridisciplinare “Un lungo percorso di lotte e conquiste: l’evoluzione storica del diritto del lavoro italiano dal XIX AL XXI secolo” che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	Ore	Tematiche sviluppate: <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale
Coordinatore Ed. Civica	4	Esposizione del Progetto UDA. La tutela del lavoro nella Costituzione. Lo Smart Working (lavoro agile): i vantaggi e gli svantaggi (produzione di un elaborato per gruppi di lavoro); il telelavoro differenza con lo smart working.
Lingua e Letteratura Italiana Storia	8	Il lungo cammino dei diritti dei lavoratori. La rivoluzione industriale e le condizioni di vita e di lavoro della classe operaia. Le conseguenze sociali dell'industrializzazione: il lavoro minorile. Lettura di un brano tratto da D. Bertoni Jovine, L'alienazione dell'infanzia, Roma, Editori Riuniti, 1963. Test di comprensione della lettura. I diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana: audiovisivo. "La tutela del lavoro". Artt. 1-4 della Costituzione; art.36 comma 1. I diritti dei lavoratori: un lungo percorso di lotte e conquiste. Cronologia delle tappe più significative dal 1888 al 1970 e riflessione sui limiti dei provvedimenti che precedono la Costituzione della Repubblica Italiana Le morti sul lavoro audiovisivo !NAIL (R. Saviano).
Rappresentazione modellazione odontotecnica	2	La sicurezza l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro
Matematica	2	Relazione statistica incentrata sul mondo del lavoro
Scienza dei materiali dentali e laboratorio	8	La sicurezza nel laboratorio odontotecnico e la valutazione dei rischi specifici. Giornata dedicata al tampone molecolare. Polimerizzazione per addizione e condensazione con vari esempi.
Scienze motorie e sportive	3	I traumi da lavoro e da sport. La prevenzione degli infortuni
Gnatologia	3	Concetti di igiene, salute e malattia, l'igiene personale e l'igiene pubblica e ambientale; Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Igiene del laboratorio odontotecnico: i rischi, esposizione a composti chimici e alle polveri, esposizione ad agenti fisici, il microclima, le posture; Il rischio infettivo nel laboratorio odontotecnico.
Inglese	4	La sicurezza sul lavoro in laboratorio, descrivendo in lingua quella che dovrebbe essere una responsabile condotta e quali i comportamenti in caso di incidenti. Parlando di salute e senso di responsabilità, il discorso si è

		naturalmente allacciato al tema della pandemia portandoci a descrivere sempre in lingua inglese i sintomi del Covid-19 e le opportune misure preventive da adottare socialmente. I ragazzi hanno avuto modo di arricchire il vocabolario generale e di settore, e di ampliare le loro competenze comunicative. Sono state utilizzate risorse multimediali in lingua inglese e il libro di testo
Religione Cattolica	2	Il lavoro umano e la dottrina sociale della chiesa: Laborem exercens

- Progetto legalità e solidarietà: Giornata della Memoria – visione del video realizzato dall'Associazione CO.TU.LE.VI
- Incontro dibattito “25 aprile: libertà, democrazia e Costituzione”

5.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” a.s. 2019-20

Le competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, finalizzate allo sviluppo di comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, sono state essenzialmente svolte nell’ambito del programma di Storia e attraverso iniziative attuate nell’*Ampliamento dell’Offerta Formativa*.

Storia:

La scoperta dell’altro

Attività afferenti all’Ampliamento dell’Offerta Formativa:

AREA CITTADINANZA ATTIVA	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l’economia e la cultura.	- Corso sulla sicurezza - Adesione alla raccolta fondi 2019 “Con questo panettone mi cambi la vita” – Associazione per la ricerca “Piera Cutino” onlus
AREA CITTADINANZA BENESSERE E SPORT	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
- Conoscere le condotte legate ad un corretto stile di vita; - Avviare i giovani alla pratica sportiva e alla conoscenza delle regole sportive come strumento di convivenza civile; - Il fair play nello sport	- Prevenzione dipendenza da fumo - Educazione all’affettività - Educazione alla corretta alimentazione - 23ª giornata della colletta alimentare (alcuni alunni)
AREA CITTADINANZA ED EDUCAZIONE SOSTENIBILE	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
- Essere responsabili in campo ambientale.	- La raccolta differenziata
AREA CITTADINANZA E LEGALITÀ	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società attraverso i crismi della trasparenza e della legalità.	- Spettacolo teatrale “Io e Felicia” - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
AREA CITTADINANZA CULTURALE	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ

<ul style="list-style-type: none"> - Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità e di apertura nei confronti del mondo, delle tradizioni culturali ed artistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Stagione cinematografica (nel periodo precedente allo stato di emergenza sanitaria) - Rassegna teatrale (nel periodo precedente allo stato di emergenza sanitaria) - Festival "Le vie dei tesori 2019" Trapani
AREA CITTADINANZA DIGITALE	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere i contenuti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Settimana Internazionale dell'educazione informatica

5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio sono state svolte le seguenti iniziative complementari/integrative:

- visita didattica mostra "Nunzio Nasi: l'uomo, il politico, il collezionista" – Museo Pepoli Trapani;
- partecipazione a manifestazioni teatrali e cinematografiche;
- attività didattico – sportive;
- attività di educazione alla salute: prevenzione della talassemia
- spettacolo teatrale dedicato al canto V dell'Inferno di Dante - diretta sul canale You Tube
- partecipazione al "Progetto Martina- parliamo ai giovani dei tumori", incontro con il Dott. Di Marco per la prevenzione del tumore al polmone
- Attività di educazione alla salute: prevenzione della talassemia
- Assemblee studentesche
- Uscite didattiche presso il campo CONI
- Prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese dal 23 al 25 marzo 2022.

5.5 Percorsi interdisciplinari

- UDA: "Realizzazione di una protesi totale mobile in resina con tecnica di Bilanciamento Bilaterale" A.S. 2020-2021. Discipline coinvolte: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Gnatologia, Scienza dei materiali dentali, Rappresentazione e modellazione odontotecnica.
- UDA: "Realizzazione di una protesi in metallo – ceramica" A.S.2021-2022. Discipline coinvolte: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese, Diritto e pratica comm. Legislazione socio – sanitaria.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica A.S. 2020-2021 "Un lungo percorso di lotte e conquiste: l'evoluzione storica del diritto del lavoro italiano dal XIX AL XXI secolo. Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Gnatologia, Lingua e cultura Inglese, Matematica, Scienze motorie e sportive, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Religione Cattolica.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica A.S. 2021-2022 "Una scuola attiva per i diritti umani". Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Scienza dei materiali dentali e laboratorio,

Gnatologia, Lingua e cultura Inglese, Diritto e pratica comm. Legislazione socio – sanitaria, Matematica, Scienze motorie e sportive.

5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari

All'interno della classe un'alunna pratica attività sportiva a livello agonistico svolta in orario extracurricolare ed è tesserata alla FIPIC, un alunno è donatore periodico AVIS, un'alunna ha conseguito l'attestato di idoneità alla professione di assistente bagnanti e un'alunna svolge attività di volontariato presso l'Associazione " Il Soccorso" (vedasi fascicoli personali). Si rinvia comunque, per tutti gli alunni, al curriculum dello studente come *da normativa vigente*.

5.7 Attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita riconosciute valide per il PCTO:

- XVII edizione "Orienta Sicilia – ASTER Sicilia
- Incontro con i rappresentanti della "Nissolino Corsi"
- I sentieri delle professioni
- "Salone dello Studente" – Settore HEALTHCARE – Campus Orienta Digital
- Incontro con università "E-Campus"

Gli alunni sono stati coinvolti nelle attività di orientamento in entrata organizzate dall'Istituto per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'indirizzo odontotecnico.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero [moduli Educazione letteraria] Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli [moduli Educazione letteraria] [moduli Ed. linguistica]</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali [moduli Educazione letteraria]</p> <p>Saper elaborare le tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato.</p> <p>Acquisire differenti strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni, utilizzano, operando approfondimenti tematici</p> <p>Potenziare la padronanza linguistica, attraverso le tecnologie digitali, quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione, per esprimere al meglio le qualità di relazione, comunicazione, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo. [Moduli Educazione linguistica e Moduli Educazione letteraria]</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p>MODULO 1 (Contesto) L'affermazione della società industriale e il Naturalismo L'affermazione della società industriale: il progresso scientifico e tecnologico, la teoria dell'evoluzione della specie di Darwin. Il Naturalismo: dalla poetica di Émile Zola al Verismo, legami e differenze. Lettura del brano tratto da <i>Germinale</i> di Émile Zola (fornito tramite fotocopie) Il cambiamento della cultura, la crisi dell'intellettuale, il dandy o l'esteta come reazione alla caduta dell'aureola. I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Il Realismo, Naturalismo e Verismo, il Simbolismo e il Decadentismo.</p> <p>MODULO 2 (Autore) Giovanni Verga La vita e l'evoluzione poetica Verga prima del Verismo Verga e il Verismo Le opere: <i>Vita dei campi</i> scelta antologica: <i>La Lupa, Rosso Malpelo</i> (in merito alle attività di Educazione Civica, a partire dalla novella di Rosso Malpelo, per discutere del Diritto all'Istruzione) <i>I Malavoglia</i>: trama, caratteristiche, temi, lingua dell'opera. Scelta antologica: <i>La prefazione ai Malavoglia, L'addio di 'Ntoni</i>. <i>Mastro don Gesualdo</i>: trama, temi e finalità dell'opera, considerata all'interno del ciclo dei vinti. Scelta antologica: <i>La giornata di Gesualdo</i>.</p> <p>MODULO 3 (Educazione civica) Il diritto all'istruzione, a partire dalla lettura di un brano tratto da <i>Rosso Malpelo</i> di G. Verga</p> <p>MODULO 4 (Contesto) L'età del Decadentismo La poetica del Decadentismo Baudelaire e <i>I Fiori del male</i></p> <p>MODULO 5 (Autore) Giovanni Pascoli La vita La poetica del fanciullino Scelta antologica: da <i>Myrica</i>: <i>Il Lampo, Il tuono, X agosto, Novembre</i>.</p> <p>MODULO 6 (Autore) Gabriele D'Annunzio La vita L'estetismo e la sua crisi. Le opere: da <i>Il piacere</i>: <i>Il ritratto dell'esteta</i> da <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto; La sera fiesolana, Innanzi l'alba</i>.</p> <p>MODULO 7 (Contesto) La cultura nell'età delle avanguardie e del modernismo I caratteri comuni delle avanguardie L'espressionismo Il futurismo Il Surrealismo</p> <p>MODULO 8 (Autore) Italo Svevo La vita, la formazione e le idee I tre romanzi: <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i> (trama, caratteristiche, temi)</p>
---	---

	<p>Scelta antologica: da <i>La coscienza di Zeno: La proposta di matrimonio, Lo scambio di funerale, Lo schiaffo del padre</i></p> <p>MODULO 9 (Autore) Luigi Pirandello La vita, le idee e la poetica: relativismo e umorismo. Le novità del teatro di Pirandello. Opere: <i>Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila</i> Scelta antologica: da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i> da <i>Il fu Mattia Pascal</i> (trama, caratteristiche, temi) da <i>Uno, nessuno, centomila, La vita non conclude</i> (lettura)</p> <p>MODULO 10 (Contesto) L'avanguardia italiana: Il Futurismo Definizione del termine Futurismo Manifesto del Futurismo: temi centrali e scelte stilistiche Il futurismo e il Fascismo</p> <p>MODULO 11 (Autore) Giuseppe Ungaretti La vita e la poetica Da <i>L'allegria: I fiumi, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Soldati.</i></p> <p>MODULO 12 (Autore) Eugenio Montale (Brevi cenni) La vita, la poetica e lo stile Da <i>Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto.</i> Da <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></p> <p>MODULO 13 (Laboratorio di Scrittura) Fasi per la realizzazione di un'analisi del testo poetico e narrativo L'analisi del testo partendo da alcune delle forme metriche principali della letteratura italiana (sonetto, canzone libera, canzone) Figure retoriche Fasi per la realizzazione di un testo argomentativo Fasi per la realizzazione di un tema di attualità</p>
ABILITÀ:	<p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p> <p>Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.</p> <p>Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, Flipped Classroom, Debate, lezione partecipata, laboratorio, Role play, cooperative learning</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte sotto forma di test oggettivi, produzioni di testi scritti e analisi del testo, soprattutto svolti in occasione della simulazione della prima prova, espletata il 12 Maggio 2022, valutata secondo le griglie di valutazione condivise in Dipartimento Disciplinare. Le stesse sono state utilizzate</p>

	per tutte le valutazioni degli obiettivi disciplinari, con particolare attenzione alle griglie di valutazione per alunni con Bes, presenti in classe. Per il recupero delle carenze, coerentemente con quanto concordato in seduta di Collegio dei Docenti, è stata adottata la pausa didattica.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>La letteratura al presente</i> – Il secondo Ottocento, il Novecento e gli scenari del presente –Vol. 3A e 3B, Palumbo edizioni. Cataldi, Angioloni.

6.2 MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper riconoscere una funzione. Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà. Saper calcolare il dominio di una funzione. Saper individuare tramite i limiti la continuità e la discontinuità di una funzione. Saper determinare la derivata delle funzioni razionali intere e fratte. Saper studiare la derivata prima e la derivata seconda. Saper disegnare il grafico di una funzione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di secondo grado intere e fratte. • Disequazioni di grado superiore al secondo. • Funzioni ed equazioni esponenziali: proprietà e applicazioni. • Logaritmi: proprietà e applicazioni. • Classificazione e campo di esistenza delle funzioni. • Studio del segno delle funzioni. • Intersezioni con gli assi cartesiani delle funzioni. • Parità e disparità delle funzioni, simmetrie. • Concetto e calcolo dei limiti di funzioni reali di variabili reali. • Forme di indecisione di funzioni algebriche. • Funzioni continue. • Punti di discontinuità e loro classificazione. • Asintoti. • Concetto di derivata. • Derivate delle funzioni elementari. • Algebra delle derivate. • Retta tangente e normale a una curva. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. • Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di funzione. • Saper classificare le funzioni e determinarne il dominio. • Distinguere funzioni pari e funzioni dispari e riconoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. • Saper applicare le disequazioni per determinare il segno delle funzioni. • Saper determinare le coordinate degli eventuali punti d'intersezione delle funzioni con gli assi cartesiani. • Conoscere e comprendere il concetto di limite. • Saper calcolare i limiti delle funzioni. • Saper calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di

	<p>funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le forme indeterminate. • Saper definire una funzione continua. • Saper riconoscere i punti di discontinuità e la loro classificazione. • Saper calcolare gli asintoti delle funzioni. • Saper tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali intere e fratte. • Conoscere l'operazione di derivazione. • Conoscere il significato geometrico della derivata prima calcolata in un punto. • Conoscere le principali formule di derivazione. • Saper calcolare i punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti di una funzione. • Saper rappresentare le funzioni algebriche razionali sia intere che fratte ed esponenziali.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata. • Esercitazioni individuali e di gruppo. • Didattica laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono state utilizzate prove strutturate, prove del tipo tradizionale e verifiche orali. Nelle valutazioni si è tenuto conto del livello di partenza (avendo presente la necessità del recupero di alcune conoscenze non approfondite nei due anni precedenti) e del livello di conoscenze raggiunte, del grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione, del raggiungimento di una discreta chiarezza espositiva, dell'utilizzo corretto della terminologia specifica.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Schede di sintesi fornite dall'insegnante. • Materiali prodotti dall'insegnate. • Videolezioni sincrone o asincrone. • Elaborati su piattaforma Classroom. • Google Suite. • Google Jamboard. • e-mail.

6.3 STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Collocare i principali eventi storici affrontati nel tempo e nello spazio</p> <p>Individuare le principali relazioni di causa-effetto dei fenomeni storici considerati</p> <p>Individuare e descrivere analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura tra fenomeni</p> <p>Esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente i principali fatti e problemi del percorso storico studiato, utilizzando il lessico specifico</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p>MODULO 1 Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento</p> <p>Sviluppo industriale, Belle Époque e società di massa</p> <p>Le potenze europee fra Otto e Novecento</p>

	<p>In difesa di Dreyfus (lettura) L'età giolittiana: progetto politico - sostenitori e nemici - riforme sociali - guerra di Libia Lo scenario dell'area balcanica (brevi cenni)</p> <p>MODULO 2 La Prima guerra mondiale L'Europa verso la catastrofe Le cause di lungo periodo della guerra Una lunga guerra di trincea L'Italia dalla neutralità all'intervento La svolta del 1917 e la fine della guerra La Conferenza di Parigi e 14 punti di Wilson Le conseguenze dei trattati di pace</p> <p>MODULO 3 Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin La Rivoluzione russa Cause e caratteristiche della Rivoluzione russa Urss La dittatura di Stalin</p> <p>MODULO 4 La crisi della civiltà europea La crisi del dopoguerra e il Biennio rosso Il fascismo al potere Lo squadristico e la marcia su Roma Dallo stato democratico allo stato autoritario: le leggi fasciste e l'inizio della dittatura Un regime totalitario La politica economica ed estera: La guerra di Etiopia</p> <p>MODULO 5 Il regime nazista La Germania dalla sconfitta alla crisi Il nazismo al potere: i punti di forza della propaganda nazista La politica economica ed estera della Germania L'Europa delle dittature e la Guerra civile spagnola L'Asse Roma-Berlino-Tokyo e l'espansione tedesca</p> <p>MODULO 6 (Educazione Civica) Istruzione: Diritto o Libertà? Il Fascismo attraverso la Scuola Debate sul Processo a Norimberga e Dichiarazione dei Diritti umani I Diritti dell'uomo, secondo una prospettiva storica.</p> <p>MODULO 7 La crisi del '29 e il New Deal Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti La crisi economica del 1929 La risposta alla crisi: il New Deal</p> <p>MODULO 8 La Seconda guerra mondiale Le premesse della guerra La guerra, dall'Europa all'Oriente La guerra si estende a tutto il mondo L'Europa dominata da Hitler e la Shoah La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra 1943: l'Italia divisa La resistenza e la liberazione Alla scoperta della resistenza italiana attraverso la presentazione del libro <i>Paisà, sciuscìa e signorine. Il Sud e Roma dallo sbarco in Sicilia al 25 aprile.</i></p>
--	---

	<p>Il Processo a Norimberga, l'accordo di Londra e la Carta del Tribunale Militare Internazionale (brevi cenni)</p> <p>MODULO 9 Il secondo dopoguerra (brevi cenni) La divisione del mondo in sfere di influenza L'economia europea e il Piano Marshall La nascita delle organizzazioni internazionali moderne Comunità economica europea NATO Il secondo dopoguerra nei paesi sconfitti e in Italia Il secondo dopoguerra nei paesi vincitori La nascita dello stato d'Israele Il processo di decolonizzazione</p> <p>MODULO 10 Dagli anni sessanta agli anni ottanta del Novecento (brevi cenni) Il muro di Berlino La guerra del Vietnam L'America di Kennedy Martin Luther King La guerra fredda a colpi di razzo: lo sbarco sulla luna dell'Apollo 11 Il regime di Fidel Castro e la crisi missilistica a Cuba L'Italia nella seconda metà del XX secolo: il rapimento di Aldo Moro e le brigate rosse Le stragi di mafia degli anni novanta La caduta del muro di Berlino</p>
ABILITÀ:	<p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, Flipped Classroom, Debate, lezione partecipata, laboratorio, Role play, cooperative learning</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte sotto forma di test oggettivi, produzioni di testi scritti e analisi del testo, soprattutto svolti in occasione della simulazione della prima prova, espletata il 12 Maggio 2022, valutata secondo le griglie di valutazione condivise in Dipartimento Disciplinare. Le stesse sono state utilizzate per tutte le valutazioni degli obiettivi disciplinari, con particolare attenzione alle griglie di valutazione per alunni con Bes, presenti in classe. Per il recupero delle carenze, coerentemente con quanto concordato in seduta di Collegio dei Docenti, è stata adottata la pausa didattica.</p>

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>La nostra avventura – Il Novecento e la globalizzazione – Ed. Verde. Vol. 3</i> Bruno Mondadori. De Vecchi, Giovannetti.
--	---

6.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente, approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo. • Utilizzare moderne forme di comunicazione multimediale e delle reti informatiche per attività di ricerca e approfondimento. • Correlare le conoscenze acquisite a eventi politici, sociali e culturali contemporanei, osservandoli da un punto di vista globale. • Sviluppare e ampliare gli orizzonti culturali attraverso il confronto con altri paesi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<p>SURFING THE ENGLISH-SPEAKING WORLD</p> <ul style="list-style-type: none"> • English around the world • The United Kingdom at a glance • UK historical profile • UK government <p>DENTAL TOPICS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dental implants • Fixed partial dentures • Full dentures • Classification of prosthesis • CAD/CAM Technology in Dental Prosthetics Design • Dental Porcelain <p>Il modulo ha intersecato l'UDA interdisciplinare "STU- DENTI SI VA... A LAVORARE- realizzazione di una protesi in metallo-ceramica" relativa al PCTO.</p> <p>GRAMMAR AND FUNCTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> • La forma passiva • Ordine degli aggettivi <p>EDUCAZIONE CIVICA La disciplina è intervenuta sull'UDA di Educazione Civica "Una scuola attiva per i diritti umani" con il tema "The United Nations"</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere informazioni relative alle principali procedure tecniche da testi dell'ambito di specializzazione. • Esporre la descrizione delle diverse tipologie di protesi e delle loro caratteristiche con terminologia professionale, operando confronti e indicandone funzioni e differenze. • Descrivere le diverse procedure di lavoro applicate nella pratica quotidiana di laboratorio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il profilo storico, culturale e geografico del paese oggetto di studio, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. • Ricavare informazioni da materiale autentico, in particolare da siti ufficiali di istituzioni internazionali. • Riconoscere e argomentare su istituzioni e agenzie internazionali, individuandone ruoli e valori.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate utilizzando un metodo induttivo. • Organizzazione dell'insegnamento per unità di apprendimento. • Utilizzo di strategie mirate allo sviluppo delle competenze di comprensione e produzione, sia scritta che orale, in lingua straniera. • DAD • DDI
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Al fine di valutare il conseguimento degli obiettivi disciplinari, i progressi raggiunti, abituare ogni studente all'autovalutazione e adeguare l'intervento didattico, sono state svolte delle verifiche scritte, strutturate, semi-strutturate, in particolare per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, test su piattaforma e dei colloqui orali. Nella valutazione si è anche data una certa rilevanza alla partecipazione all'attività didattica, agli eventuali interventi significativi dal posto, al livello di partenza dell'alunno e al senso di responsabilità.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Laboratorio linguistico-informatico • LIM • Piattaforma didattica • Internet • Materiale autentico <p>Libri di testo adottati: "New Dental Topics" - C. Radini- V. Radini -Hoepli "Go Live!"- S. Minardi-S. Jones- DEA Scuola</p> <p>Siti di approfondimento https://www.un.org/ https://invalsi-areaprove.cineca.it/ https://www.bbc.co.uk/learningenglish/</p>

6.5 DIRITTO PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare protesi provvisorie, fisse e mobili su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; • redigere la dichiarazione di conformità dei dispositivi realizzati nel rispetto della prescrizione dell'odontoiatra o del medico abilitato e delle norme vigenti; • aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • interagire con lo specialista odontoiatra.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione edell'esercizio dell'attività d'impresa • Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale • Conoscere l'azienda e i segni distintivi • Conoscere la società nel suo complesso • Conoscere la nozione e le peculiarità dell'impresa artigiana • Conoscere gli adempimenti necessari per l'avvio di un'impresa artigiana • Conoscere contenuti ed obiettivi della direttiva 93/42 CEE sui dispositivi medici • Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy • Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio- sanitario <p><u>CONTENUTI</u></p> <p>NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE La nascita del diritto commerciale L'evoluzione storica del diritto commerciale.Le vicende della codificazione I caratteri del diritto commercialeLe fonti del diritto commerciale</p> <p>L'IMPRENDITORE La nozione giuridica di imprenditore I caratteri dell'attività imprenditoriale</p> <p>LE TIPOLOGIE DI IMPRESA I criteri di classificazione L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale Il piccolo imprenditore L'impresa familiare</p> <p>L'IMPRESA ARTIGIANA L'imprenditore artigianoL'impresa</p> <p><u>CONTENUTI</u></p> <p>NASCITA ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO COMMERCIALE La nascita del diritto commerciale L'evoluzione storica del diritto commercialeLe vicende della codificazione I caratteri del diritto commercialeLe fonti del diritto commerciale</p> <p>L'IMPRENDITORE La nozione giuridica di imprenditore I caratteri dell'attività imprenditoriale</p>
--	---

	<p>LE TIPOLOGIE DI IMPRESA Il criteri di classificazione L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale piccolo imprenditore L'impresa familiare</p> <p>L'IMPRESA ARTIGIANA L'imprenditore artigiano L'impresa artigiana Il laboratorio odontotecnico come impresa artigiana</p> <p>LE SOCIETÀ Il contratto di società La classificazione delle società Società di persone (s.s., s.n.c., s.a.s.) e società di capitali (s.r.l., s.p.a, s.a.p.a.) - Autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta: la personalità giuridica Le società cooperative</p> <p>IL FALLIMENTO (<i>cenni</i>)</p> <p>OBBLIGAZIONI E CONTRATTI (<i>cenni</i>)</p> <p>LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA AZIENDALE Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008 I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori Gli obblighi e I diritti dei lavoratori L'informazione e la formazione dei lavoratori I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</p> <p>CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO La figura dell'odontotecnico I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE La marcatura CE I dispositivi medici nel settore odontoiatrico La dichiarazione di conformità Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 2017/745</p> <p>UDA PCTO: “Stu-denti si va a...lavorare” – n. 14ore</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA “UNA SCUOLA ATTIVA PER I DIRITTI UMANI” Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino. Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, essendo consapevoli del valore che le regole della vita democratica hanno.</p> <p>Compito di realtà: Realizzazione per piccoli gruppi di un elaborato.</p>
--	---

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le diverse tipologie di imprenditori e disocietà • Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori • Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali • Saper individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana • Saper comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana • Saper descrivere le tappe che l'odontotecnico deve seguire, partendo dalla prescrizione del medico, per arrivare alla dichiarazione di conformità del prodotto da lui fabbricato • Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali • Saper distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.
METODOLOGIE	<p>La mediazione didattica si è ispirata ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli. • In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova. • Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina. • Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti. • Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. • Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale. • Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni. • Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio. • Utilizzare forme di apprendimento cooperativo. • Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti. • Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno delle programmazioni e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Ci si è avvalsi dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>diagnostica</i>, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici; - <i>formativa</i>, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento; - <i>sommativa</i>, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto. <p>La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Prove strutturate e semi-strutturate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Test a scelta multipla ○ Quesiti a completamento ○ Quesiti a risposta singola ○ Quesiti a corrispondenza ○ Quesiti vero/falso ○ Trattazione sintetica di argomenti ○ Risoluzione di problemi e di casi <p>Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni modulo o/e di ogni unità formativa.</p> <p>La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.</p> <p>In particolare saranno considerati i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: 2. Frequenza 3. Presenza alle verifiche programmate 4. Impegno 5. Utilizzazione funzionale del materiale didattico 6. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa 7. Progressione rispetto ai livelli di partenza 8. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere <p>Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati</p> <p>Causa le limitazioni derivanti dalla pandemia da Covid-19, sia nella <i>stesura</i> che nell'<i>implementazione</i> della Programmazione, si è tenuto e si sono tenute nel debito conto le Linee Guida sulla DDI (di cui al D. M. n. 39/2020), che affidano ai docenti il compito di <i>“rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento”</i>.</p>
--------------------------------------	--

TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <p>Libro di testo: Redazione Simone per La Scuola, <i>“Diritto, Pratica Commerciale e Legislazione Socio-Sanitaria - Quinto Anno Ottici e Odontotecnici”</i> - Cod. ISBN: 9788891415400 - Prezzo: €. 21,00</p> <p>Schermo <i>touch screen</i></p> <p>Lavagna</p> <p>Libro di testo</p> <p>Codice civile, Costituzione, leggi speciali</p> <p>Personal computer e software di vario tipo</p> <p>Laboratori informatici</p> <p>Dizionari</p> <p>Quotidiani e riviste</p> <p>Cd, cd-rom, DVD, Video e materiale reperibile <i>on line</i></p>
----------------------------------	--

6.6 ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; • applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, dibiomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; • eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale; • adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi • applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; • integrare le competenze relative alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • Ceramica dentale: proprietà delle ceramiche dentali, classificazione delle ceramiche dentali • Colore dentale: rilevare il colore. • Trasmissione della luce: traslucenza, opalescenza, fluorescenza • Tipi di struttura per ceramica • Legame tra metallo – ceramica: legame meccanico, legame compressivo, legame chimico • Preparazione della struttura: preparazione dei monconi, preparazioni delle cappette, modellazione in cera, scavatura della modellazione, messa in cilindro, messa in rivestimento, leghe usate in odontotecnica, fusione della lega, rifinitura della struttura metallica, ossidazione, applicazione dell'opaco • Realizzazione del rivestimento estetico: stratificazione delle masse, cottura prove e correzioni, rifinitura e lucidatura • Ponte in ceramica: pilastri, elementi intermedi, saldatura primaria e secondaria • Strutture di sostegno alternative: ceramica alluminosa, ceramica pressofusa, corone galvaniche, strutture in zirconio, strutture in titanio, captek • Impianti dentali: classificazione degli impianti

	<ul style="list-style-type: none"> • Forma degli impianti: forma delle fixture, sistemi antirotazionali, fixture • Dime chirurgiche: realizzazione di una dima chirurgica/provisorio • Chirurgia implantare • Tecniche di impronta e sviluppo: tecnica snap-on, tecnica pick-up, sviluppo del modello cad • Abutment: abutment fressabili in titanio, abutment ucla, abutment calcinabili • Parallelismo degli impianti • Protesi fissa su impianti: protesi cementata, protesi avvitata, ponti e arcate su impianti, protesi toronto • Overdenture su impianti • Ancoraggio diretto agli impianti • Ancoraggio su barra fissata agli impianti • Sistemi cad-cam • Il cad nel settore dentale: acquisizione dati, elaborazione digitale • Moduli cad e lavorazioni possibili: corone singole full anatomical, ponti full anatomical, maryland bridge, cappette standard, ponti e framework (strutture), corone e ponti veneer o cut-back, intarsi inlay e onlay, faccette e additional crown, provvisori pre e post limatura, progettazioni estetiche virtuali (smile design), perni moncone standard complessi e Richmond, corone telescopiche primarie e secondarie, corone e pilastri avvitati, reperi di posizionamento, strutture e barre, scheletrati e altre strutture per protesi parziali, protesi mobili totali e parziali, portaimpronte, modelli, bite splint e placche terapeutiche, progettazioni ortodontiche • Sistemi di produzione cam • Sistemi per sottrazione: fresatori, realizzazione di un ponte- • Sistemi per addizione: stampa 3d, stampanti sla, stampanti dlp, stampanti fdm, laser sintering e laser melt • Norme di sicurezza in laboratorio: rischi e pericoli, l'ambiente di lavoro (illuminazione, temperatura, aerazione, elettricità, rumori, vibrazioni, prevenzione e protezione (abbigliamento e indumenti di protezione) • Malattie professionali dell'odontotecnico • L'odontotecnico e l'ambiente
ABILITÀ:	<p>Sapere usare i materiali, gli strumenti e le apparecchiature di laboratorio appropriati per ogni fase lavorativa</p> <p>Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio</p> <p>Conoscere la morfologia dentale</p> <p>Conoscere i sistemi di sviluppo dei modelli</p> <p>Conoscere le tecniche della fusione a cera persa</p> <p>Sapere stratificare la ceramica</p> <p>Conoscere la realizzazione di una protesi fissa o mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici</p> <p>Conoscere la tecnica CAD-CAM</p> <p>Comunicare con linguaggio tecnico specifico</p> <p>Sapere esprimere giudizi critici e valutazioni personali</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva

	<ul style="list-style-type: none"> L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo anche di video e file pdf somministrati tramite classroom, così da sviluppare la memoria visiva e una maggiore comprensione degli argomenti trattati. <p>Durante le lezioni si è attuato il collegamento su meet per gli alunni autorizzati alla didattica a distanza</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata attuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> manufatti protesici, realizzati dagli stessi alunni nel laboratorio della scuola. utilizzo delle attrezzature, gestione del laboratorio, impegno e capacità di risolvere i problemi che si vengono a presentare nelle lavorazioni eseguite in laboratorio prove orali <p>La valutazione è stata rilevata tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> della frequenza dell'impegno dello svolgimento regolare delle attività proposte
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "Laboratorio odontotecnico" Lucisano editore. A. De Benedetto A. / L. Galli.</p> <p>L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo, integrato con fotocopie, anche con video e file pdf somministrati tramite Classroom.</p>

6.7 GNATOLOGIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> Applicare le conoscenze scientifiche relative all'apparato stomatognatico necessarie per la realizzazione di un manufatto protesico; Interagire e comunicare con lo specialista odontoiatra ai fini professionali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo 1: Protesi fissa.</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche e classificazione. - Contenuti: definizione della protesi fissa, suddivisione in ricostruttiva e sostitutiva, funzione delle diverse tipologie di protesi fissa. I pilastri. – Contenuti: modalità di scarico delle forze masticatorie, progettazione della protesi, preparazione dei pilastri. Protesi fissa ricostruttiva - Contenuti: classificazione in base al tipo di ricostruzione, caratteristiche e tipologie delle corone totali, classificazione delle cavità per intarsi, perno moncone, Richmond. Protesi fissa sostitutiva. - Contenuti: elementi che costituiscono la protesi a ponte, fase di preparazione di una protesi a ponte (preparazione dei pilastri, preparazione delle zone edentule, preparazione dei denti antagonisti), tipi di protesi a ponte. Prevenzione in protesi fissa. <p>Modulo 2: Protesi totale mobile.</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione e classificazione. - Contenuti: definizione della protesi totale mobile, funzione e struttura. Principi di tenuta, esami extraorali e intraorali. - Contenuti: fattori di stabilità, caratteristiche del viso, particolarità anatomiche di riferimento, tipi di mucosa, rapporti intermascellari, classe di Ackermann, il riassorbimento osseo nel paziente edentulo.

	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilità protesica. – Contenuti: la stabilità in protesi totale mobile, fattori di stabilità: base protesica, bordi periferici, azione muscolare. - Impronte in protesi totale mobile. - Contenuti: tecnica di impronte, portaimpronte standard ed individuali. - Montaggio dei denti artificiali. - Contenuti: rispetto della zona neutra, occlusione in relazione centrica, bilanciamento protesico. - Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi. - Contenuti: lesioni delle mucose, patologie del tessuto muscolare, riassorbimento osseo, prevenzione in protesi totale mobile. <p>Modulo 3: Igiene e sicurezza del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patologie professionali dell'odontotecnico e prevenzione. – Contenuti: le malattie professionali, tipologie di malattie professionali e relativi mezzi di protezione; il rischio infettivo; infezione da HIV; le epatiti. <p>Modulo 4: Protesi parziale mobile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione. - Contenuti: caratteristiche strutturali e funzionali della protesi parziale mobile. - Classi di edentulia parziale. - Contenuti: classificazione di Kennedy. - Parallelometro. - Contenuti: funzioni del parallelometro - Le parti che compongono le protesi scheletrate e le relative funzioni. - Contenuti: congiuntori principali, congiuntori secondari, ganci, ancoraggi indiretti, selle per gli elementi dentali artificiali. - La protesi combinata. - Contenuti: classificazione, generalità sulle parti che la compongono e la loro funzione. <p>Modulo 5: Protesi a supporto impiantare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e tipologia. - Contenuti: impianti iuxtaossei ed endossei, biologici e alloplastici, monofasici e bifasici. - Osteointegrazione. – Conteunti: bicompatibilità, osteointegrazione, fasi del processo di osteointegrazione, carico immediato e differito. - Scelta dei siti implantari. – Contenuti: esami diagnostici, condizioni dell'osso, indicazioni e controindicazioni - Biomeccanica delle protesi a supporto impiantare. – Contenuti: trasmissione del carico, protesi fisse a supporto impiantare, protesi mobili a supporto impiantare. <p>Modulo 6: Patologie del sistema stomatognatico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Malattia e fattori eziologici. Patologia cellulare. La flogosi. Alimentazione come causa di malattia. - Fisiopatologia dell'apparato dento-parodontale: malattia parodontale, malattia della polpa dentale, la malattia cariosa. <p>Percorso didattico da completare: malattia della polpa dentale, la malattia cariosa.</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere la protesi fissa indicandone le caratteristiche generali e il modo in cui trasferisce i carichi masticatori. • Saper classificare i dispositivi fissi. • Saper indicare le differenze tra i diversi tipi di protesi fissa.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le caratteristiche di una protesi totale mobile distinguendone le parti. • Saper indicare le finalità dell'impronta dinamica. • Saper individuare le caratteristiche morfologiche del cavo orale edentulo. • Saper indicare i fattori che influenzano la tenuta della protesi totale mobile. • Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. • Saper indicare come può avvenire lo scarico delle forze nelle protesi parziali. • Saper individuare, negli edentulismi parziali, la classe di Kennedy di appartenenza. • Saper indicare le parti che compongono la protesi scheletrata e la loro funzione. • Saper individuare le parti che compongono la protesi combinata. • Saper descrivere le parti che compongono gli impianti dentali • Saper spiegare cosa si intende per biocompatibilità e osteointegrazione • Saper indicare le caratteristiche ossee idonee all'implantologia protesica. • Saper definire stato fisiologico e stato patologico. • Saper spiegare come si sviluppa il processo infiammatorio. • Individuare le regole principali di una corretta alimentazione ai fini della tutela della salute. • Saper descrivere le gengiviti, le parodontopatie e le pulpopatie. • Saper descrivere eziologia e patogenesi del processo carioso.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Problem solving • Produzione di schemi e scalette esplicative
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche formative, consistenti in colloqui di tipo espositivo e argomentativo, si sono effettuate durante e al termine dello svolgimento di ciascun modulo, consentendo una valutazione del percorso di apprendimento. Le verifiche sommative, volte a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito, sono state effettuate con prove orali, prove semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti specifici, produzione di relazioni.</p> <p>Per la valutazione finale si è tenuto conto della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e abilità conseguite, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Fondamenti di Gnatologia, De Benedetto, Galli, Lucconi Grafici riassuntivi e mappe concettuali Internet Immagini di interesse professionale (tratte principalmente dal libro di testo) Appunti forniti dall'insegnante</p>

6.8 SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale; • Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti, classificare i polimeri in funzione delle loro proprietà; • Valutare criticamente i risultati delle lavorazioni e riconoscerne difetti di produzione; • Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali; • Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i fattori che influiscono sulla corrosione, la passivazione ed accorgimenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione, elettrochimica, galvanoplastica, e galvanostegia; - Materiali ceramici: classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione; - La Zirconia; - Le porcellane dentali: classificazione, caratteristiche, componenti e struttura; la lavorazione in laboratorio e le leghe per la porcellana; - Odontoprotesi.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali; • Stabilire, esaminando criticamente le caratteristiche, l'idoneità di una ceramica dentale per una perfetta integrazione nel cavo orale; • Progettare un manufatto protetico.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • uso del pc • visione di video you tube • uso di pennarelli colorati e lavagna
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative • interventi e partecipazione attiva • puntualità nelle consegne di elaborati
TESTI /STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo M. Lala • fotocopie fornite dalla docente della disciplina • appunti dettati in aula • immagini estrapolate da internet

6.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Acquisizione e costruzione di nuovi metodi di allenamento. Realizzazione di nuovi schemi corporei.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p>1) Potenziamento Fisiologico.</p> <p>Miglioramento della forza generale con esercizi ed attività a carico naturale.</p> <p>Adattamento e miglioramento della coordinazione con esercizi ed attività a carico naturale.</p> <p>Miglioramento della mobilità articolare con esercizi specifici a carico</p>

	<p>naturale.</p> <p>2) Pallavolo. Linee generali dello sport della pallavolo, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica del palleggio, del bagher, della battuta, della schiacciata. Regole di gioco con relative nozioni di arbitraggio.</p> <p>3) Pallacanestro. Linee generali della pallacanestro, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica del palleggio, del passaggio, tiro a canestro e relativo terzo tempo. Regole di gioco con relative nozioni di arbitraggio.</p> <p>ARGOMENTI DI TEORIA Il doping e le principali sostanze dopanti naturali ed artificiali. Gli stimolanti. Le anfetamine. Gli steroidi anabolizzanti. Gli ormoni della crescita. Le principali controindicazioni ed effetti collaterali sulla nostra salute per l'uso di sostanze illecite. Alimentazione nello sport. I principi nutritivi. Consigli per una sana e corretta alimentazione. Gli infortuni nello sport. Prevenzione degli infortuni. Tecniche di primo soccorso.</p> <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA Una scuola attiva per i diritti umani</p> <p>Uso di sostanze illecite nello sport e nel lavoro ed educazione alla legalità. Effetti collaterali e nocivi per la nostra salute. I Traumi da lavoro e da sport. Contusioni; Abrasioni; Ferite; Ustioni; Distorsioni; Lussazioni e Fratture. Nozioni di primo soccorso. Tecniche di prevenzione degli infortuni.</p>
ABILITÀ:	<p>Trasferire le proprie abilità motorie anche in altri ambiti lavorativi. Coordinazione di azioni semplici e complesse nella pratica delle diverse discipline.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interattiva. Esercitazioni guidate per una immediata applicazione e verifica delle conoscenze. Competenze e capacità acquisite. lavori di gruppo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Livello di partenza. Profitto globale. Processo di apprendimento. Modelli comportamentali raggiunti</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo; uso di strumenti audiovisivi ed informatici; lavori di gruppo coordinati dal docente; piattaforme digitali; videoconferenze on line.</p>

6.10 RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<p>❖ - <u>La coscienza, la legge la libertà</u></p> <p>La coscienza umana</p> <p>Lo sviluppo della coscienza morale</p> <p>Dimensioni della libertà</p> <p>❖ <u>Le relazioni: l'amore;</u></p> <p>L'amore nella cultura classica greca e latina;</p> <p>L'amore e l'arte;</p> <p>L'amore e la sessualità;</p> <p>La chiesa e il sacramento del matrimonio;</p> <p>❖ <u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità;</u></p> <p>La pace;</p> <p>La guerra;</p> <p>La giustizia, la carità e la solidarietà;</p> <p>I diritti dell'uomo;</p> <p>❖ <u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u></p> <p>La bioetica un affare di stato;</p> <p>Il concepimento;</p> <p>La vita prenatale;</p> <p>La clonazione;</p> <p>L'eutanasia.</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. • Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
METODOLOGIE:	<p>Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendevo raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato</p>

	e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	I mezzi usati sono stati: il libro di testo, audiovisive, riviste, mappe concettuali, LIM e magistero ecclesiale.

7. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha lavorato in sinergia cooperando e favorendo i collegamenti interdisciplinari sviluppando le diverse tematiche nei diversi ambiti disciplinari per favorire l'acquisizione di una conoscenza quanto più completa possibile e lo sviluppo parallelo delle abilità e competenze tipiche delle singole discipline. La natura molto specifica e professionalizzante del corso di studi tuttavia per alcune tematiche non ha consentito l'interazione tra le discipline caratterizzanti l'indirizzo e quelle dell'area comune. Si riportano, dunque, i nuclei tematici individuati e sviluppati dai docenti e le discipline coinvolte:

- ***Mens sana in corpore sano***: Italiano, Storia, Scienza dei materiali dentali, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Gnatologia, Inglese.
- **Il Novecento e le sue forme di governo**: Italiano, Storia, Inglese.
- **Il progresso tecnologico e la nascita del Computer**: Storia, Matematica, Inglese, Scienza dei materiali dentali, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Italiano.
- **La nascita delle organizzazioni internazionali moderne**: Italiano, Storia, Inglese.
- **Colonizzazione e decolonizzazione**: Storia, Italiano, Inglese
- **L'odontotecnico**: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Diritto e Legislazione socio sanitaria, Scienza dei materiali dentali, Inglese, Matematica, Gnatologia
- **Le protesi: i dispositivi medici su misura**: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Diritto e Legislazione socio sanitaria, Scienza dei materiali dentali, Inglese, Gnatologia.
- **La tutela della salute dei lavoratori**: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, Diritto e Legislazione socio sanitaria, Scienza dei materiali dentali, Inglese, Gnatologia, Scienze motorie e sportive, Storia.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata di un motivato giudizio, che tenga conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - Frequenza
 - Presenza alle verifiche programmate dai docenti
 - Impegno e rispetto delle scadenze
 - Uso funzionale del materiale didattico.

2. Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza
3. Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro

A seguito dell'emergenza epidemiologica, quest'anno, per l'ammissione all'Esame di Stato si prescinde dal possesso dei due requisiti indicati nel Decreto Legislativo 62/17, ossia dalla partecipazione alle prove Invalsi (comunque effettuate dal 23 al 25 marzo) e dal completamento delle ore di PCTO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

La valutazione quadrimestrale, espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata da un motivato giudizio, tiene conto degli elementi individuati dalla seguente griglia (PTOF):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON R A G G I U N T O
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	I N T E R M E

L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	D I O
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	A V A N Z A T O

Per l'attribuzione del voto in condotta si fa riferimento agli indicatori presenti nella seguente griglia (PTOF):

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E D E L C O M P O R T	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10	
		Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9	
		Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8	
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7	

A M E N T O	COMPETENZA DIGITALE	spazi comuni di comunicazione	Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
			5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.
	Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9		
	COMPETENZA DIGITALE		Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.			6	
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni <u>senza</u> cambiamenti della condotta tali da evidenziare una <u>reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</u>				≤ 5

8.2 Criteri di valutazione per l'educazione civica

Si fa riferimento alla seguente griglia (PTOF):

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita

A B I L I T À	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. È in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia a i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze e con contributi personali e originali
A T T E G G I A M E N T I	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente e adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente e adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali .	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni .	Lo studente adotta regolarmente e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurle.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni . E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

8.3 Criteri attribuzione crediti

L'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n° 65 del 14 marzo 2022 attribuisce al credito scolastico, maturato dagli studenti nel corso del triennio, un peso massimo di cinquanta punti nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato. Il credito per ciascun alunno è determinato secondo l'allegato A del d.lgs 62/2017:

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto 62/17)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico per ciascun alunno sarà quindi la somma del credito maturato nel corso del triennio convertito in cinquantésimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'Ordinanza Ministeriale n°65 del 14 marzo 2022.

I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1 - media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- 2 - regolarità della frequenza scolastica;
- 3 - interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- 4 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- 5 - eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

8.4 Valutazione dei PCTO

La valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento contribuisce al credito scolastico come si desume dalla seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti l'08/05/2019

Valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
----------------	---

Il Consiglio di Classe, nella riunione del 10 maggio 2022, ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus, se nella prima disciplina l'alunno non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla tabella sottoindicata:

MATERIE	
1	Esercitazioni di Lab. Odonto.
2	Scienza dei mat. Dentali e lab.
3	Gnatologia

8.5 Griglie di valutazione prove scritte

Prima prova scritta Nazionale di Lingua e Letteratura italiana.

Alla prova viene attribuito un massimo di quindici punti. Il punteggio viene attribuito in ventesimi secondo le griglie di valutazione elaborate ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 e convertito in quindicesimi secondo la tabella 2 dell'allegato C all'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	<ul style="list-style-type: none"> a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Dimostra una comprensione globale del testo d) Dimostra una parziale comprensione del testo e) Non ha compreso il senso complessivo del testo 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	<ul style="list-style-type: none"> a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) L'analisi risulta assente 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) L'interpretazione è corretta e articolata, e motivata con ragioni valide c) L'interpretazione è corretta ma non approfondita d) L'interpretazione è spesso errata e) L'interpretazione del testo è gravemente lacunosa o del tutto assente 	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO

INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Individua in modo corretto, approfondito e articolato tesi e argomentazioni b) Individua correttamente tesi e argomentazioni c) Individua in modo semplice e generico tesi e argomentazioni d) Individua in modo parziale e talvolta errato tesi e argomentazioni e) Non riesce a individuare tesi e argomentazioni 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Argomenta in modo articolato e rigoroso usando connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare in modo organico, utilizzando adeguatamente i connettivi c) Argomenta con una complessiva coerenza d) Argomenta in modo talvolta incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente e priva di connettivi 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti culturali denotano una solida e ampia preparazione culturale b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) I riferimenti culturali sono sufficientemente adeguati d) I riferimenti culturali sono carenti e) I riferimenti culturali sono assenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravì improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è nel complesso pertinente, titolo e paragrafazione appropriati c) Il testo è sufficientemente pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono nel complesso adeguati d) Il testo non è sempre pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono spesso inadeguati e) Il testo non rispetta per nulla la traccia, e il titolo e la paragrafazione sono del tutto errati 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare b) L'esposizione è organica e lineare c) L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato d) L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente e) L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, ed esprimono una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) I riferimenti culturali dimostrano una sufficiente preparazione d) I riferimenti culturali dimostrano una preparazione carente e) I riferimenti culturali sono del tutto assenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano per alunni BES/DSA (triennio)

Alunno: _____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	<p>Il testo è stato ben compreso, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti 	Completa	3	30
		Adeguaa	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>Analisi contenutistica e formale, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/drammaturgiche • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio • l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico • si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali 	Completa	4	40
		Adeguaa	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si coglie la specificità del testo 	Completa	3	30
		Adeguaa	2	20

	rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene	Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
	<ul style="list-style-type: none"> • si collega al testo e al suo contenuto storico • si sviluppano spunti di riflessione critica • ha un'articolazione chiara e ordinata (non sono presenti fraintendimenti del testo) 	Scarsa	1	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere 	Completa	3	30
		Adeguate	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza: prende le 	Completa	4	40
		Adeguate	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)

	mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio	Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: • ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione) • c'è un equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente)	Completa Adeguata Parziale Scarsa	3 2 1,5 (sufficiente) 1	30 20 15 (sufficiente) 10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: _____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10

CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<p>Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo è ben organizzato, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • i passaggi da una parte all'altra sono marcati da connettivi appropriati • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8

14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Seconda prova scritta predisposta dalla commissione d'esame – art. 20 dell'ordinanza ministeriale n. 65/22.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17 del d. lgs 62/2017, si svolge in forma scritta. Per l'anno scolastico 2021-2022, la disciplina individuata come oggetto della seconda prova, per il percorso di studi "Servizi socio sanitari – Articolazione Arti ausiliare delle professioni sanitarie, Odontotecnico" è "Scienza dei materiali dentali e laboratorio". La sottocommissione, entro il 22 giugno, elabora tre proposte di tracce sulla base delle informazioni contenute nel presente documento e delle proposte avanzate dalla docente titolare della disciplina. La traccia che verrà proposta agli studenti sarà sorteggiata il giorno della prova stessa. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d:m: 769 del 2018 di cui si riportano i nuclei tematici della disciplina oggetto di esame e gli obiettivi della prova:

Nuclei tematici fondamentali:

- Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali dentali.
- Tipologie di leghe e tecniche di lavorazione.
- Corrosione nel cavo orale e sua prevenzione.
- Resine, resine composite, elastomeri ed idrocolloidi da impronta: composizione, struttura, proprietà.
- Materiali ceramici tradizionali e avanzati: composizione, struttura e proprietà.
- Fasi di lavorazione di manufatti protesici in resina, ceramica e lega in accoppiamento con materiale estetico.

Obiettivi della prova:

- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
 - Descrivere le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
 - Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio.
- Negli stessi quadri è previsto un range di durata variabile da sei a otto ore. La durata effettiva della prova verrà stabilita il giorno 21 giugno 2022 collegialmente dalla sottocommissione.

Alla prova viene attribuito un punteggio massimo di dieci punti e per la sua valutazione si fa riferimento al d:m: 769 del 2018, e il punteggio in ventesimi che ne scaturisce viene

convertito in decimi secondo la tabella 3 dell'allegato C all'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022.

**Griglia di correzione della seconda Prova Scritta Esami di Stato a.s.2021-22
Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio
Classe 5T – Indirizzo Odontotecnico**

Candidato _____ Data _____

Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente tabella:

Indicatore	Descrittore	Indicatore di livello	Punti	Punti assegnati
		In modo		
Conoscenza dei contenuti specifici	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	Gravemente lacunoso	1	
		Approssimativo	2	
		Essenziale, sufficiente	3	
		Completo, corretto	4	
		Approfondito e dettagliato	5	
Competenza linguistica tecnica	Il candidato si esprime in modo corretto applicando la terminologia specifica	Gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione	1	
		Scorretto senza uso di una terminologia specifica	2	
		In modo sufficientemente corretto e globalmente comprensibile	3	
		Corretto e comprensibile con terminologia specifica corretta	4	
		Chiario, corretto, scorrevole, terminologia precisa e ben usata	5	
Capacità argomentativa	Il candidato organizza ed espone i concetti chiave	Del tutto incongruente	1	
		Superficiale e poco coerente	2	
		Schematico e coerente, sufficiente	3	
		Coerente e articolato	4	
		Efficace, strutturato logicamente ed esauriente	5	
Capacità di sintesi	Il candidato è in grado di sintetizzare i contenuti	Difficoltoso	1	
		Parziale, coerenza logica appena accennata	2	
		Sufficientemente accettabile, coerenza logica ma non lineare	3	
		Corretto, coerenza logica valida	4	
		Corretto ed originale, coerenza logica di grado elevato	5	
		PUNTI TOTALI		

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

La commissione

Il Presidente

Allegato C - O.M. 65/22

Tabella 1
Conversione del
credito scolastico

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2 Conversione
del punteggio della
prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3 Conversione
del punteggio della
seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8.6 Griglie di valutazione colloquio

Lo svolgimento del colloquio, finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, si svolgerà a partire dall'analisi da parte del candidato di materiale scelto dalla commissione volto a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nel corso del colloquio lo studente dovrà saper correlare le esperienze acquisite nell'ambito dei PCTO con il percorso di studi seguito tramite una relazione o un lavoro multimediale e, inoltre, dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica.

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio e il punteggio per ogni candidato è attribuito secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato A all'Ordinanza che viene di seguito riportato:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

8.7 Simulazioni delle prove scritte.

Le simulazioni della prima e della seconda prova scritta si sono svolte nella prima quindicina del mese di maggio e non hanno messo in evidenza particolari criticità. Per gli alunni BES sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP e nel PEI relativi.

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 T

1	Bastone Serena	Italiano e Storia, Ed. Civica	<i>Protonofene</i>
2	Catania Filippo	Compresenza Scienza dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	<i>Filippo Catania</i>
3	Daidone Renato	Matematica, Ed. Civica	<i>Renato Daidone</i>
4	D'Ambra Patrizia	Religione Cattolica, Ed. Civica	<i>Patrizia D'Ambra</i>
5	Di Bartolo Alessandro	Sostegno, Ed. Civica	<i>Alessandro Di Bartolo</i>
6	La Bua Barbara	Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Ed. Civica	<i>Barbara La Bua</i>
7	Miceli Maria Valentina	Lingua e cultura Inglese, Ed. Civica	<i>M. V. Miceli</i>
8	Rallo Francesca	Gnatologia, Ed. Civica	<i>Francesca Rallo</i>
9	Rizzo Antonina	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica, Ed. Civica	
10	Sansone Giacomo	Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	<i>Giacomo Sansone</i>
11	Tartamella Giuseppe	Diritto e pratica comm., Legislazione socio-sanitaria, Ed. Civica	<i>Giuseppe Tartamella</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Margherita Ciotta

